

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00437 del 15/04/2020

Proposta n. 450 del 15/04/2020

Oggetto:

Intervento per i lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del Comune di Amatrice (RI)" - Affidamento esecuzione indagini geognostiche supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del Dlgs. 50/2016 - Codice Opera: DISS_M_011_2017 - CUP: C73H18000080001 - CIG iniziale: 8063298BFF - CIG aggiuntivo: ZA02CB3A9A

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SERGOLA LETIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento per i lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del Comune di Amatrice (RI)" - Affidamento esecuzione indagini geognostiche supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del Dlgs. 50/2016 - Codice Opera: DISS_M_011_2017 - CUP: C73H18000080001 – CIG iniziale: 8063298BFF - CIG aggiuntivo: ZA02CB3A9A –

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* (nel prosieguo solo *“Decreto”*);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio

Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento per i lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del comune di Amatrice (RI)". COD. DISS_M_011_2017 per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO altresì l'allegato 1 della predetta Ordinanza Commissariale n. 56/2018 nel quale è ricompreso l'intervento di cui all'oggetto per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00278 del 22/03/2019, con la quale il funzionario Arch. Alessandra Di Matteo, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00503 del 29/05/2019, con la quale il funzionario Arch. Letizia Sergola, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) in sostituzione dell'Arch. Di Matteo Alessandra;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica, incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dell'intervento per i lavori di *“Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del comune di Amatrice (RI)”*;
- con Determinazione a contrarre n. A00574 del 11/06/2019, tra l'altro, è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato dal D.L.32/2019, per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria da aggiudicarsi con l'applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 23 del D.L. 32/2019;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell'appalto la società di professionisti *“Tpc Progetti Società in Nome Collettivo di Professionisti di Tintori Ing. Stefano - Poli Ing. Andrea - Cecchini Ing. Simone - Tintori Arch. Cristina”* abbreviabile in *“ TPC Progetti S.N.C.”* con sede legale in Via Roma n. 55 - 55022 - Bagni di Lucca (LU) - Italia – C.F. 01859160465 - P.IVA IT01859160465;
- in data 07/10/2019 con prot. n. 0795001 e successive integrazioni prot. n. 0795477 del 07/10/2019 e prot. n. 0839653 del 21/10/2019, il suddetto gruppo di progettazione ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 6.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC;
- con determinazione di aggiudicazione A01260 del 22/11/2019 sono state affidate le indagini geognostiche per l'intervento di *“Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del Comune di Amatrice (RI)”* a favore della società Geo Exploring s.r.l., con sede legale in Via delle Centurie 7 – Frosinone (FR) - P. IVA 02817690601, che ha offerto un ribasso del 20,70 %, corrispondente all'importo contrattuale di € 10.998,37, oltre IVA;
- i progettisti, all'esito delle risultanze delle indagini, acquisite agli atti con prot. n 0166983 in data 25/02/2020, con nota prot. n. 0189037 del 03/03/2020 hanno ritenuto le stesse

insufficienti al fine di una completa caratterizzazione dei luoghi ed hanno richiesto l'esecuzione di n. 2 indagini penetrometriche DPSH per un importo complessivo di € 1.669,74 come da relativo computo metrico prot. n. 0247013 del 26/03/2020, agli atti dell'USR;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016 che prevede la possibilità di affidare lavori, servizi o forniture supplementari al contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, per evitare ritardi nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza del dissesto geologico nella frazione di Cossito del Comune di Amatrice in un'ottica di economicità corrispondente alla ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi;

VISTO l'art.106 comma 12 del D.lgs. 50/2016 che prevede che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto trattandosi di esecuzione di ulteriori indagini della medesima tipologia di quelle previste nell'affidamento di cui alla determinazione n. A01260 del 22/11/2019;

VISTA la nota n. 0246161 del 25/03/2020 con la quale il RUP ha richiesto all'impresa Geo Exploring s.r.l. la disponibilità ad eseguire le indagini di cui all'oggetto, alle medesime condizioni economiche di quelle già appaltate, ovvero applicando un ribasso d'asta pari al 20,70% sull'importo da computo metrico;

CONSIDERATO che la Geo Exploring s.r.l. con nota prot. n. 253942 del 30/03/2020 ha dichiarato la sua disponibilità ad eseguire le indagini supplementari rese necessarie, per l'importo netto di € 1.324,11 (IVA esclusa) come da computo metrico estimativo redatto all'uopo dalla TPC Progetti snc, agli atti dell'USR giusto prot. n. 0247013 del 26/03/2020;

PRESO ATTO, inoltre, del rispetto dell'art. 106, comma 7 del D.lgs. 50/2016, in quanto l'importo netto delle indagini supplementari pari ad € 1.324,11 - dedotto dall'applicazione del ribasso del 20,70% sull'importo da c.m.e. di € 1.669,74 - si attesta ben al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa medesima;

PRESO ATTO altresì che l'incremento dell'importo delle indagini non avrebbe comunque variato la procedura di affidamento in quanto si è svolta secondo quanto prescritto per le gare ad evidenza pubblica, con procedura aperta, sopra soglia comunitaria;

VISTA la relazione tecnica del RUP nell'ambito della quale, lo stesso, ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D. Lgs. 50/2016 autorizza la modifica contrattuale in oggetto evidenziando che ricade nella fattispecie dell'art. 106 c. 1 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO, dunque necessario ed urgente, al fine di accelerare la progettazione degli interventi e la messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del Comune di Amatrice affidare l'esecuzione delle indagini supplementari alla Geo Exploring s.r.l. con sede legale in Via delle Centurie 7 – Frosinone (FR) - P. IVA 02817690601 - senza ricorrere ad una nuova procedura di gara ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e comma 12 del D.lgs 50/2016;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) e comma 12 del D.lgs. 50/2016, le indagini geognostiche supplementari inerenti l'intervento di messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Cossito del Comune di Amatrice (RI), di cui all'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2017, a favore della ditta Geo Exploring s.r.l. con sede legale in Via delle Centurie 7 – Frosinone (FR) - P. IVA 02817690601 - per un importo complessivo netto di € 1.324,11 oltre IVA;
- 2) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

Copia